COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 53 del Registro **Data _____**	**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso innanzi alla Corte di Appello di Catania avverso la Sentenza n. 386/2015 del Tribunale di Catania Sezione Civile. Arch. Vincenzo Bonaccorso C/ Comune di Raddusa.**

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 16:45
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.
All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Marotta Cosimo**	**Sindaco**	X	
2	**Serafina Schilirò**	**Vice Sindaco**	X	
3	**Cigna Attilio**	**Assessore**	X	
4	**Rapisarda Mario**	"	X	
5	**Cardaci Calogero**	"		X

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Francesca Sinatra**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.
Vista la proposta di deliberazione n. 34 del 24/04/2015 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese.

Delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 34 **del Registro** **Data** 24/04/2015	**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso innanzi alla Corte di Appello di Catania avverso la Sentenza n. 386/2015 del Tribunale di Catania Sezione Civile. Arch. Vincenzo Bonaccorso C/ Comune di Raddusa.**

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.
Li 22/04/2015

Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.
Li 04.05.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. DEL

Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso innanzi alla Corte di Appello di Catania avverso la Sentenza n. 386/2015 del Tribunale di Catania Sezione Civile. Arch. Vincenzo Bonaccorso C/ Comune di Raddusa.

Premesso :

che con Sentenza, n. 386/2015 il Giudice del Tribunale di Catania, Sez. V Civile , ha accolto parzialmente il ricorso proposto dall'Arch. Vincenzo Bonaccorso e, contestualmente, ha condannato il Comune di Raddusa al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 55.469.65 oltre Iva, CPA , interessi e rivalutazione monetaria nonché delle spese processuali per €. 11.600.00 oltre al rimborso forfetario, Iva e CPA come per legge ;

che con nota pervenuta a questo Ente il 04/02/2014 prot. n. 1103 l' Avv. Sileci Francesco ha consigliato di proporre Appello alla sentenza succitata;

che, per quando sopra espresso, esistono le motivazioni per proporre appello avanti la Corte di Appello di Catania ;

considerato che pertanto la difesa dell'Ente entro i perentori termini procedurali, dovrà essere affidata a un professionista esterno;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere nel senso sopra indicato, con la predisposizione della relativa proposta deliberativa di incarico difensivo,

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/200, per cui l'Ente nel corso dell'esercizio provvisorio può assolvere al pagamento di somme derivanti da operazioni necessarie ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

- **Visto** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE ALLA G. M.

1. Di autorizzare il Sindaco, per le motivazioni esposte in premessa, con il ministero dell'Avv. Francesco Sileci a proporre appello innanzi alla Corte di Appello di Catania, avverso la sentenza n. 386/2015 .
2. Di conferire incarico per la difesa dell'Ente opponente all'Avv. Francesco Sileci del foro di Catania, eleggendo a domicilio presso i locali del Comune siti in via Garibaldi n. 2, e di conferire al suddetto legale procura speciale per la costituzione in giudizio;
3. Di approvare con la presente l'allegato disciplinare d'incarico che sarà sottoscritto dalle parti all'esecutività della presente deliberazione;
4. Di dare atto che l'importo presuntivo di € 800,00 comprese IVA e CPA, a titolo di spese legali , sarà impegnato, con successiva determina del Responsabile dell' Area n.1;
5. Di autorizzare il Capo Area n. 1 a tutti gli altri adempimenti consequenziali.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'albo pretorio il - 5 MAG. 2015 e defissa il
Senza opposizioni o reclami

Dalla residenza municipale, li_____

Il Capo Area " AA.GG. "

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale, vista la relazione del messo comunale e del Capo Area

certifica

che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio per quindici [1] giorni consecutivi .

Dalla residenza municipale, li_____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data - 4 MAG. 2015

- ✗ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12 comma 2 L.R. 44/91)
- essendo trascorsi 10 giorni dal , data di inizio pubblicazione (L.R. 44/91).

Dalla residenza municipale lì .....

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla residenza municipale

Il Funzionario Comunale

(1)
15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche